AUTORITA' IDRICA TOSCANA
Autorita Idrica Toscana
"Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005"
Protocollo N.0000258/2026 del 12/01/2026
'Class.' 6.3.7 «APPROVAZIONE PROGETTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO»
Firmatario: ANGELA BANI
Documento Principale

Al DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del Progetto definitivo "ESTENDIMENTO DELLA RETE FOGNARIA A SERVIZIO DELL'ABITATO DI MONTEROTONDO MARITTIMO - LOTTO I" nel Comune di Monterotondo Marittimo presentato da Acquedotto del Fiora SpA

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Acquedotto del Fiora SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 6 di AIT, in atti AIT al prot. n. 15907 del 06/11/2025, è stata richiesta l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda la realizzazione della nuova rete fognaria necessaria al collettamento di alcuni degli scarichi liberi ancora presenti attorno al centro storico di Monterotondo Marittimo;

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Acquedotto del Fiora SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 17/2024 e identificato al codice MI_FOG-DEP03_06_0127 (Estendimento fognature Monterotondo M.mo);

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO CHE il proponente, nel caso in esame, si è avvalso della norma transitoria disposta con il comma 9 dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, provando di aver formalizzato l'incarico di progettazione definitiva entro il 30/06/2023;

PRESO ATTO della conformità urbanistica delle aree di localizzazione dell'intervento, come da certificazione rilasciata dall'Unione di Comuni Montani Colline Metallifere SUrbAm (prot. AdF n. 28520 dell'08/11/2024);

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di aver ricevuto osservazioni che non hanno determinato modifiche progettuali;

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo acquisendo il relativo Nulla Osta prot. n. 24091 del 10/09/2025;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 16035 del 10/11/2025 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto definitivo in oggetto con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 09/01/2026 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:
    - COMUNE DI MONTEROTONDO MARITTIMO

- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo
- PROVINCIA DI GROSSETO
- UNIONE DI COMUNI MONTANA COLLINE METALLIFERE

Il giorno 09/01/2026, 60 gg dalla indizione, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 20/11/2025 è stato acquisito al prot. n. 16757 il contributo favorevole della **Provincia di Grosseto** in cui si rileva che, relativamente alla percorrenza SP 136 Frassine, la metodologia esecutiva proposta nel progetto può essere ritenuta accoglibile a condizione che, l'intera carreggiata interessata dagli interventi, venga integralmente ripristinata mediante completa bitumatura, secondo le prescrizioni tecniche vigenti e con materiali e modalità conformi agli standard previsti, meglio evidenziati nelle prescrizioni e condizioni che verranno impartite nel Nulla Osta di riferimento, che dovrà essere richiesto a fronte di presentazione della documentazione specifica**,** reperibile sul sito istituzionale della Provincia al seguente link: https://www.provincia.grosseto.it/areetematiche/modulistica/concessioni-stradali/. Si evidenzia inoltre che l'occupazione temporanea e/o permanente di spazi ed aree pubbliche, compreso la pubblicità stradale, i segnali servizi utili ecc.., insistenti su demanio stradale provinciale, nei tratti stradali urbani inferiori a 10.000 abitanti correnti lungo le strade provinciali e/o regionali in gestione della Provincia di Grosseto, costituisce presupposto per il pagamento del canone patrimoniale in base a tariffa (a favore della Provincia) e ciò a prescindere dal tipo e dalla forma dell'atto amministrativo con il quale è consentita l'occupazione;
- In data 05/12/2025 è stato acquisito al prot. n. 17838 il contributo della **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo** in cui conferma il nullaosta prescrittivo trasmesso con nota prot. n. 24091 del 10/09/2025. Si ribadisce, dunque, che per quanto riguarda l'areale indagato tramite prospezioni geofisiche di tipo magnetometrico, poiché l'elaborazione dei rilievi ha evidenziato anomalie magnetiche, in particolare le anomalie ID 2 e 3, le quali appaiono correlate a tracce di origine antropica, per quanto riconducibili a epoca moderna, limitatamente a questo areale le operazioni di scavo dovranno essere sottoposte a sorveglianza archeologica. Si precisa che tali attività di sorveglianza dovranno essere eseguite da personale specializzato (Archeologo qualificato ai sensi del D.M. 244 del 20.05.2019), sotto la Direzione scientifica della SABAP-SI, alla quale andrà consegnata tutta la documentazione, redatta secondo le norme dalla stessa prescritte. Il curriculum dell'archeologo incaricato dovrà essere inviato all' indirizzo PEC sabap- si@pec.cultura.gov.it per la verifica dei requisiti. Si richiede fin d'ora che vengano comunicati la tempistica prevista per gli interventi nonché, con congruo anticipo (almeno 20 giorni), l'effettivo inizio lavori e i nominativi della ditta incaricata della sorveglianza. Si fa presente che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento, potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto approvato, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela. Rimane inteso che qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente (art. 90 e ss. D. Lgs. 42/2004), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questo Ufficio, il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti;
- In data 31/12/2025 è stato acquisito al prot. n. 19008 il contributo favorevole dell'**Unione di Comuni Montana Colline Metallifere** in cui si rileva che l'intervento, e nello specifico la documentazione relativa agli interventi soggetti a vincolo paesaggistico finalizzata all'ottenimento di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificata, è stato esaminato dal Responsabile del Procedimento che, nella sua Relazione Illustrativa allegata al parere, ha espresso la seguente valutazione in merito: "vista la natura e la tipologia degli interventi proposti, si ritiene che gli stessi possano essere considerati ammissibili e compatibili con il contesto paesaggistico di riferimento". Pertanto dal punto di vista del

Vincolo Paesaggistico, verificate le motivazioni alla base della proposta progettuale, considerata la sua localizzazione e condividendo le considerazioni e valutazioni espresse nella Relazione Illustrativa del Responsabile del Procedimento, si ritengono gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica (manufatto in muratura per alloggio quadri elettrici e telecontrollo, oltre a installazione sotterranea di pozzetti, camera di manovra e vasche di sollevamento per accumulo del refluo) compatibili con il contesto tutelato di riferimento;

Alla data di termine del 09/01/2026 non è pervenuta la determinazione del Comune di Monterotondo Marittimo.

Per detto soggetto si deve quindi assumere acquisito l'assenso senza condizioni al progetto definitivo presentato.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Acquedotto del Fiora SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto definitivo denominato "ESTENDIMENTO DELLA RETE FOGNARIA A SERVIZIO DELL'ABITATO DI MONTEROTONDO MARITTIMO - LOTTO I" predisposto dal Gestore Acquedotto del Fiora SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Firenze, il 12/01/2026

La Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi
(ing. Angela Bani)